



Emilia Romagna - Evviva la dogana di Bologna



Bologna, 10/03/2011

Tra tanti silenzi, mentre il Paese combatte una crisi economica disastrosa, e mentre invece piccoli imperatori passano da un festino all'altro, sentiamo ancora la necessità di gridare per il rispetto della dignità dei lavoratori, e non solo di quelli rappresentati da questa sigla, ma per tutti i colleghi che si trovano nella Dogana di Bologna a scontrarsi con l'arroganza di chi sta fraintendendo la funzione che ricopre.

Per essere chiari da subito, riteniamo poco "elegante" rifiutare un confronto, un incontro con chi crede ancora che la dialettica sia la madre della democrazia: alla Dogana di Bologna esistono problemi, ed anche piuttosto rilevanti; e non è una gestione "dividi ed impera" che possa funzionare, perché alla fine non c'è MAI la vittoria di una parte, piuttosto ci sarà il peso morale per azioni ritorsive verso persone che usano la parola e non il potere!

Pur di piacere al sistema, pur di dimostrarsi determinato, si prendono decisioni unilaterali per

la SOT Aeroporto che sono servite solo ad agitare e penalizzare i lavoratori. A nulla è valso cercare di proporre alternative condivise dai colleghi di lavoro, anzi, la “mannaia” si è abbattuta verso chi rappresenta più che degnamente questa sigla sindacale per il fatto di aver sollevato obiezioni in merito all’operato della direzione [...]

Scarica il testo integrale del comunicato in fondo alla pagina.